

*L'ex prima cittadina è finita a Capanne con il suo "dominus", Nadia è ai domiciliari*

# Il braccio destro e la favorita Le "inarrestabili" sorelle Ercoli



*Abusi e minacce: per la vice un ruolo anche nella vicenda della violenza sessuale*

**I carabinieri**  
Hanno scortato gli arrestati da Gubbio fino a Capanne

## ► PERUGIA

E' stata suo assessore e sua vice, prima di diventare lei primo cittadino di Gubbio. Ma per la procura è soprattutto lo storico "braccio destro", ruolo

esercitato condividendo anche i reati ipotizzati. Per anni e anni. Faceva tutto quello che le diceva Orfeo Goracci, il dominus, l'attuale vicepresidente del consiglio regionale. Al secolo Ma-



**Ex prima cittadina** L'ex sindaco di Gubbio Maria Cristina Ercoli è stata arrestata a Gubbio per i reati contestati alla cupola eugubina guidata da Orfeo Goracci

ria Cristina Ercoli, con lui è finita in carcere assieme ad altri tre: "il sodalizio criminale che per lustri ha piegato Gubbio ai suoi voleri". E' la tesi accusatoria che lo sostiene. Per la sorella Nadia i domiciliari, con altri tre. Nel l'ordinanza di custodia cautelare il suo ruolo è ben definito. "Maria Cristina Ercoli - è scritto - ha continuativamente coadiuvato il Goracci nelle scelte operative.

Ha ingiustamente penalizzato Nadia Minelli revocandole l'incarico, ha concorso con Goracci, Cappannelli e Cristiano a minacciare i componenti del nucleo di valutazione per indurli a ridurre illegittimamente le valutazioni relative alla Minelli.

Ha concorso alla ideazione e predisposizione delle delibere illegittime per imporre alle Minelli di firmare il mutamento professionale di Nadia Ercoli (la sorella) nonché a bandire il concorso farsa vinto da quest'ultima come unica partecipante". E ancora: sarebbe stata lei a sottrarre faldoni e faldoni di documenti comunali, ad affidare a Bazzurri "un incarico inesistente regalando in uno stanzino", penalizzandolo e danneggiandolo, a fare indebiti pressioni con il Goracci sul dipendente Rughi. Sempre in concorso, ha partecipato a abusi e falsi nella vicenda del terreno (vicenda "Gallo-Bellissimo"). Ancora abusi per l'assunzione di Daniela Salciarini, abusi in danno di Luigina Procacci e anche, in concorso, nella vicenda della violenza sessuale. Tutto questo e anche di più elenca l'indagine nell'ordinanza: concorso negli abusi della stabilizzazione dei vigili e minacce al dirigente Silvestri "per costringerlo a conferire delega di assoluta autonomia alla Cecili e alle relative delibere". La sorella Nadia è legata "da vincoli amicali" con Goracci.

Abusi e falsificazioni per lei nell'ambito della vicenda della stabilizzazione dei vigili (che ha riguardato, sostengono i pm nell'ordinanza, i vigili Bartocci, Bellucci, Nardi e Pugnito). Un ruolo inevitabile per lei anche nelle procedure della sua assunzione. Non ultimo il "pedinamento dei dipendenti Bazzurri e Naticchi in concorso con Lucia Cecili".

**Ale.Ant**

